



Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA  
**Regione Siciliana**

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento Regionale Tecnico  
**COMMISSIONE REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI**  
*legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, art. 5, comma 12*

## **VERBALE della riunione del 04 giugno 2014 – ore 12:00**

### **PRE-CONFERENZA**

L'anno **duemilquattordici** il giorno **quattro** del mese di **giugno** (04/06/2014), alle **ore 12:00**, presso la sala delle riunioni (ottavo piano - ala nuova - ingresso Via Munter, 21 - Palermo), previa convocazione di cui alla nota n. **22742 del 27 maggio 2014**, si sono riuniti, sotto la Presidenza del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico, Ing. Vincenzo Sansone, i componenti della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici, di cui al foglio delle presenze.

La riunione ha per oggetto il seguente ordine del giorno:

**1) Esame preliminare (pre-Conferenza) del progetto definitivo:**

**CITTA' DI MARSALA (TP) – Porto di Marsala – Opere di messa in sicurezza – Molo foraneo sopraflutto e molo foraneo sottoflutto – Banchine e Piazzali – Escavazione.**

**Progetto Definitivo – Importo complessivo € 55.000.000,00**

**Relatore:** Ing. Capo del Genio Civile di Trapani - Ing. Salvatore Pirrone

**Correlatori:** Ing. Tullio Martella – Ing. Giuseppa Testa

2) Varie ed eventuali

Il Presidente, **Ing. Vincenzo Sansone**, constatato che risulta raggiunto il numero legale dei componenti della "Commissione", dà inizio ai lavori, dando atto che:

- Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico (Presidente)
- Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti – Dott. Calogero Franco Fazio (*delegato dal Dirigente Generale Dott. Giovanni Arnone con nota prot. n. 25840 del 29/05/2014*)
- Dipartimento Regionale dell'Ambiente – Ing. Felice Ajello (*delegato dal Dirigente Generale Dott. Gaetano Gullo con nota prot. n. 47915 del 12/11/2013*)
- Dipartimento Regionale dell'Urbanistica – Geom. Giuseppe Traina (*delegato dal Dirigente Generale Dott. Maurizio Pirillo con nota prot. n. 11004 del 19/05/2014*)
- Ufficio Legislativo e Legale – Avv. Marina Valli (*delegato dall'Avvocato Generale Cons. Romeo Palma con nota prot. n. 12296 del 03/06/2014*)
- Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo – Ing. Manlio Munafò (Relatore)
- Ing. Tullio Martella – Consulente tecnico-giuridico
- Ing. Gabriele Speciale – Consulente tecnico-giuridico
- Ing. Giuseppa Testa – Consulente tecnico-giuridico

- risultano assenti i seguenti componenti:

- Ing. Francesco Castelli – Consulente tecnico-giuridico

Oltre ai suddetti componenti sono presenti:

- R.U.P. Ing. Luigi Palmeri – Comune di Marsala
- Ing. Pietro Viviano - in rappresentanza del gruppo di progettazione
- Sig. Benedetto Musillari – Assessore ai LL.PP. del Comune di Marsala

R

M

1

Il **Presidente** dà quindi la parola al Relatore **Ing. Pirrone** che espone la propria relazione (anticipata con e-mail del 30/04/2014 assunta al prot. n. 17431 del 30/04/2014) e le proprie osservazioni sul progetto in esame come di seguito riportato:

### **Relazione Istruttoria**

Con nota prot. 11426 del 7 febbraio 2014, parimenti diretta agli Enti cui compete il rilascio dei rispettivi pareri in sede di Commissione Regionale LL.PP., il RUP dell'intervento, ha trasmesso su "supporto informatico" copia del progetto dei lavori di cui all'oggetto.

Con successiva nota prot. 19537 del 04.03.2014 il predetto RUP ha integrato l'elenco degli Enti da invitare per il rilascio dei necessari pareri – intese - N.O. ed autorizzazioni con l'introduzione della Provincia Regionale di Trapani a cui è stato inoltrato, con separata nota, il progetto su supporto informatico.

Con la nota prot. 50424 del 18 maggio 2014 lo scrivente al fine di predisporre la "relazione istruttoria" per la Commissione regionale ha richiesto l'inoltro di ulteriori documenti (da integrazione di quanto già agli atti) e/o chiarimenti in merito all'iter autorizzativi del progetto dei lavori di cui all'oggetto.

Il RUP dell'intervento ha richiesto, anche in assenza di ulteriori documenti, di predisporre il parere istruttorio al fine di consentire alla commissione regionale di esprimere il parere preliminare.

Ciò premesso, lo scrivente al fine di offrire la massima collaborazione alla stazione redige il seguente parere istruttorio.

Il progetto definitivo redatto dal Provveditorato Interregionale OO.PP. di Sicilia – Calabria, Ufficio OO.MM. Sicilia con sede in Palermo è individuato dall'ufficio di progettazione come soluzione alternativa per le "Opere di Messa in Sicurezza del Porto di Marsala".

A supporto del progetto sono stati approntati i seguenti rilievi ed indagini:

- Rilievi morfo – batimetrico, bati – stratigrafico, studio della biocenosi dei fondali anti e latitanti l'attuale porto, con prelievo ed analisi granulometriche dei sedimenti marini. La campagna di indagini è stata condotta dalla Soc. Prisma s.a.s. con sede in Sant'Agello (NA);
- Studio Geologico redatto dalla dott.ssa Caterina Caradonna con carotaggi e campionamenti del fondale marino da dragare nonché analisi chimico fisiche e batteriologiche dei sedimenti campionati da effettuare a cura dell'ARPA;
- Studio integrativo, eseguito dalla ditta Biosurvey, comprendente indagini geofisiche e biocenotiche sulla presenza qualitativa e quantitativa di Posidonia oceanica nonché indagini archeologiche.

Dalla relazione tecnica del progetto viene riportato che l'attuale proposta progettuale è stata individuata confrontando n. 7 alternative optando, alla fine, per quella che consente di ottenere condizioni operative in regime di sicurezza in tutte le aree portuali (ad eccezione delle aree destinate alla nautica da diporto ed alla pesca che per alcune condizioni ondose viene superato- entro limiti comunque accettabili - il livello di moto ondoso massimo consigliato), rende congruenti le due iniziative (pubblica e privata) e consente di minimizzare le "compensazioni" per la "prateria di posidonia oceanica" direttamente compromessa dall'opera in progetto o che indirettamente interferisce con la stessa.

### **Il quadro economico del progetto è il seguente:**

<b>1</b>	<b>Lavori a base d'asta</b>			
	a) lavori a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza		€ 46.617.759,51	
	1. prolungamento diga di sopraflutto	€ 16.500.000,00		
	2. costruzione diga foranea di sottoflutto	€ 7.502.000,00		
	3. banchina di riva	€ 18.179.500,00		
	4. escavazione	€ 3.569.560,00		
	5. Realizzazione piazzale a tergo delle banchine	€ 2.103.940,00		
		€ 47.855.000,00		
	b. oneri sicurezza		€ 1.237.240,00	
	Sommano			€ 47.855.000,00
<b>2</b>	<b>Somme a disposizione</b>			

<i>dell'Amministrazione</i>				
a. accantonamento art. 133 D. lgs 163/2006				
b. spese tecniche - rup ecc..				
1. incentivo art. 92 D. lgs 163/2006	2%	€ 957.100,00		
2. spese accessorie per produzione progetto	1%	€ 478.550,00		
3. spese varie ufficio, noleggio mezzi ecc.	0,50%	€ 239.275,00		
Sommano		€ 1.674.925,00	€ 1.674.925,00	
c. Spese varie per gara d'appalto			€ 200.000,00	
d. indagini, collaudi. Accertamenti laboratori ecc..				
1. collaudo tecnico amministrativo		€ 262.000,00		
2. collaudo statico		€ 152.000,00		
3. rilievi batimetrici, sedimentologici, indagini sismiche e della biocenosi, sondaggi geognostici, carotaggi e relazione geologica		€ 120.000,00		
4. monitoraggio ante e post opera		€ 100.000,00		
5. caratterizzazione sedimenti: carotaggi zone di dragaggio e area colmata – analisi chimico – fisiche e batteriologiche di sedimenti (ante opera ed in corso d'opera)				
6. accertamenti di laboratorio a carico dell'amministrazione		€ 130.000,00		
		€ 984.000,00	€ 984.000,00	
e. lavori in economia: cabina Enel, impianto elettrico d'illuminazione. Arredi portuali, zona di colmata ecc..			€ 1.200.000,00	
f. imprevisti ed arrotondamenti – eventuali opere di compensazioni ambientali			€ 2.128.000,00	
			€ 7.145.000,00	€ 7.145.000,00
				€ 55.000.000,00

*Il progetto si compone dei seguenti elaborati:*

**A) elaborati tecnico amministrativi:**

- *relazione descrittiva;*
- *elenco prezzi;*
- *analisi dei prezzi;*
- *computo dei volumi;*
- *computo metrico estimativo;*

- quadro economico;
- prime indicazioni e prescrizioni per la stesura del piano di sicurezza e coordinamento;
- disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici di progetto;
- quadro incidenza manodopera, relazione sismica, relazione geotecnica;
- studio idraulico e simulazione numerica, dimensionamento opere a gettata;
- calcoli preliminari delle strutture, calcoli preliminari impianti (smaltimento acque prima pioggia, illuminazione portuale, quadri elettrici, antincendio);
- studio di impatto ambientale

#### **B) Elaborati grafici**

- carta dei porti della Sicilia;
- corografia scale varie (inquadramento territoriale);
- piano regolatore vigente;
- planimetria stato attuale;
- rilievo batimetrico;
- carta della biocenosi;
- planimetria di progetto;
- planimetria di raffronto PRP – opere in progetto;
- planimetria opere in progetto con individuazione della biocenosi;
- particolari impatti dell'opera sulla biocenosi;
- planimetria di dettaglio;
- planimetria impianto smaltimento acque;
- planimetria impianto elettrico di illuminazione;
- planimetria strutturale scale varie;
- planimetria impianto antincendio;
- particolari impianto antincendio;
- sezione tipo molo sopraflutto e carpenteria impalcato;
- sezioni tipo molo sottoflutto;
- planimetria quotata con aree da sottoporre a dragaggio;
- particolari arredi di banchina ed opere complementari;
- cassone cellulare;
- carpenterie cassone cellulare;
- prolungamento diga foranea – viste e spaccato assometrico

#### **C) Allegati**

- relazione geologica e prove di laboratorio;
- rilievi ed indagini in situ;
- studio integrativo biosurvey.

Le opere previste riguardano la realizzazione delle seguenti opere:

- a) molo di sopraflutto;**
- b) molo di sottoflutto;**
- c) banchine e piazzali;**
- d) escavazione.**

Nel presente progetto viene abbandonato rispetto al vigente piano regolatore del porto la diga foranea isolata (antemurale) che aveva lo scopo di proteggere dalle mareggiate provenienti da scirocco. Dagli studi meteo – marini effettuati, tale soluzione si è dimostrata poco efficace per la protezione dello specchio acque, per cui si è optato per la esecuzione di un molo foraneo (sopraflutto) a prolungamento dell'esistente.

Il prolungamento del molo di sopraflutto di lunghezza complessiva di m. 332,80 di cui ml. 119,30 in rettilineo (dalla progr. 570,00 m. alla progr. 689,30 m.) e ml. 213,50 in curvilineo (dalla prog. m. 689,30 alla progr. m. 902,80) sarà realizzato su impalcato con pali di diametro ml. 1,50 e lunghezza ml. 20,00, con parete verticale esterna a pali accostati che si ammorsano su un fondale di circa - 8,00 ml.

I pali sono sormontati da un graticcio di travi in conglomerato cementizio dalle dimensioni di ml. (1,20 x 2,40) avente maglia regolare di interasse di ml. 6,20 in senso longitudinale e ml. 4,80 in senso trasversale. I pali saranno incamiciati per una lunghezza di 10,00 ml con lamiera dello spessore di 10 mm in acciaio tipo S 355 JP. Il graticcio di travi genera dei campi rettangolari di dimensioni 2,40 x 4,00 ml. Su cui sarà posizionato un grigliato metallico che permetterà alla luce di filtrare limitando gli impatti sulla sottostante prateria di posidonia.

Il molo di sottoflutto si sviluppa dalla progr. m. 0,00 alla progr. m. 190,00 sull'attuale Molo Florio, dalla progr. m. 190,00 alla progr. m. 293,00 con una leggera modifica rispetto al Molo Florio ed infine dalla progr. m. 293,00 fino alla progr. m. 630,00 secondo una direttrice inclinata rispetto a quella del Molo Florio.

La realizzazione del molo di sottoflutto è prevista secondo tre diverse tipologie costruttive elaborate sulla base del moto ondoso incidente che sui fondali bassi ha minore intensità.

Dalla progr. 0,00 ml. alla progr. 293,00 il molo sarà del tipo a "gettata" che prevede la realizzazione della mantellata con scogli naturali di 2<sup>a</sup> categoria ed avrà uno spessore di 1,80 ml. Pendenza 2/1 e berma posta alla quota di + 4,00 ml. Delle dimensioni di ml. 4,00. Il muro paraonde avrà altezza dal livello medio del mare di 4,00 ml. e forma trapezia dalle dimensioni in testa di ml. 1,70 ed alla base di ml. 1,90. Il massiccio ha larghezza di ml. 5,00 e spessore di 1,25 m. E' previsto il rivestimento del muro con pietra naturale locale.

Dalla progr. 293 ml alla progr. 452,00 ml (per una lunghezza di 159 ml) la mantellata a gettata sarà realizzata con scogli naturali di 3<sup>a</sup> categoria, spessore 2,50 m, pendenza 2/1 e berma posta alla quota di + 5,00 m delle dimensioni di 5,00. Sono previsti due strati di filtro: un primo allo spessore di 1,60 ml realizzato con scogli di 2<sup>a</sup> categoria; un secondo dello spessore di 1,40 ml con scogli di 1<sup>a</sup> categoria. Il nucleo è sempre previsto con scogli di 1<sup>a</sup> categoria e pietrame nella percentuale del 50%. Il muro paraonde sarà imbasato ad un'altezza di 5,00 ml l.l.m.ed avrà forma trapezia con larghezza in testa di ml 1,50 e d alla base ml. 1,80 per un'altezza di ml. 3,20, la base avrà un'altezza di ml. 1,25. il massiccio avrà spessore di ml. 1,25 e lunghezza di ml. 7,00.

A tergo del molo di sottoflutto sarà realizzata la nuova banchina commerciale con fondali operativi di ml 7,00. La banchina sarà realizzata con cassoni cellulari di altezza 9,10 m, base 7,00 oltre le ali di ml. 1,00 ciascuna. Le celle saranno riempite con calcestruzzo ciclopico ed in quelle anteriori saranno collocati scogli di 1<sup>a</sup> categoria a partire dalla quota - 3,40 l.l.m.. In posizione antistante la banchina saranno collocati massi guardiani al fine di evitare lo scalzamento al piede per effetto delle eliche delle imbarcazioni. Le aree antistanti le nuove banchine ed il passo portuale saranno dragate alla profondità di ml. - 7,00 m.

I piazzali destinati alla attività commerciale avranno estensione di circa 28.000 mq e saranno realizzati completi di tutti i necessari impianti: illuminazione, antincendio, trattamento acque di prima pioggia.

Ciò premesso si ribadisce che il progetto trasmesso risulta carente della seguente documentazione:

**1) "si riferisce che la stessa è propedeutica alla trattazione della pratica in commissione regionale così come riportato nella circolare del 16.10.2012 (funzionamento della commissione regionale).**

**2) acquisizione del parere "VIA - VAS";**

**3) conformità urbanistica.**

La presente relazione viene resa per le determinazioni della commissione regionale.

L'Ingegnere Capo - f.to (Ing. Salvatore Pirrone)

Concluso l'intervento del Relatore, il **Presidente** apre il dibattito sulle osservazioni del Relatore con richiesta di chiarimenti da parte dei componenti della Commissione, che vengono forniti dal R.U.P. e dal Relatore.

In particolare si discute sulle procedura adottate dall'Amministrazione Comunale e dello stato dell'iter per l'acquisizione della V.I.A. presso il Ministero dell'Ambiente.

Particolare attenzione viene posta sull'esame degli aspetti urbanistici e sulle difformità al Piano Regolatore Portuale, nonché sull'interferenza tra interventi pubblici e privati insistenti sul medesimo ambito portuale.

Il **Presidente** chiede ai componenti della Commissione se hanno ulteriori richieste di chiarimenti e/o osservazioni da effettuare sul progetto.

In conclusione la "Commissione" sentita la relazione del relatore e viste le osservazioni formulate e condivise dalla stessa, **delibera all'unanimità la restituzione del progetto definitivo** all'ordine del giorno, relativo ai lavori per il "Porto di Marsala - Opere di messa in sicurezza - Molo foraneo sopraflutto e molo foraneo sottoflutto - Banchine e Piazzali - Escavazione" nella Città di Marsala (TP), in quanto carente dei seguenti provvedimenti preliminari e propedeutici all'esame del progetto stesso:

- 1) **Provvedimento VIA - VAS** rilasciato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare previo parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS.
- 2) **Provvedimento di autorizzazione alla variante urbanistica al Piano Regolatore Portuale e autorizzazione all'esecuzione del progetto di opere per la messa in sicurezza del porto** rilasciato dal Dipartimento Regionale dell'Urbanistica.
- 3) **Verifica del progetto ai sensi degli artt. 44-57 del D.P.R. 207/2010 (dalla lett. "a" alla lett. "h").**

**La Commissione ritiene inoltre necessaria la produzione di uno specifico elaborato grafico per l'inquadramento generale delle opere da realizzarsi con finanziamento pubblico e le opere da eseguirsi con finanza privata.**

Viene quindi congedato il R.U.P. unitamente al progettista ed all'Assessore del Comune di Marsala.

Il **Segretario** comunica che i verbali delle sedute del **28 marzo 2014, 09 aprile 2014 e 07 maggio 2014** sono stati sottoscritti dallo stesso e dal Presidente e quindi si intendono definitivamente approvati. Un esemplare del verbale è stato riposto nel fascicolo della pratica, mentre l'altro è stato affisso nel registro dei verbali delle adunanze a disposizione dei componenti per la relativa consultazione.

Alle ore 14:00, ritenuti conclusi i lavori all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario della Commissione  
Arch. Giovanni Cucchiara



Il Presidente della Commissione  
Dirigente Generale del  
Dipartimento Regionale Tecnico  
Ing. Vincenzo Sansone

